



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA(<i>IdSua:1526969</i>)
Nome del corso in inglese	COMPUTER ENGINEERING
Classe	LM-32 - Ingegneria informatica
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unisalento.it
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TARRICONE Luciano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GHIANI	Gianpaolo	MAT/09	PO	1	Affine
2.	INDIVERI	Giovanni	ING-INF/04	PA	1	Caratterizzante
3.	MAINETTI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
4.	BOCHICCHIO	Mario Alessandro	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
5.	CAFARO	Massimo	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
6.	CICCARESE	Giovanni	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante

Antonazzo Natalie natalie.antonazzo@tiscali.it 3497887645
Costantino Daniele danycost@live.it 3278830121
De Noto Mattia matde@hotmail.it 3404134942

Rappresentanti Studenti

Micocci Tommaso tommaso.micocci92@gmail.com
3391541162

Gruppo di gestione AQ

MARIO BOCHICCHIO
FRANCESCO DE MICHELI
LUCA MAINETTI
ALESSANDRA RUSSO
LUCIANO TARRICONE

Tutor

Massimo CAFARO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering, erogato in lingua inglese, mira ad approfondire i diversi ambiti applicativi dell'Ingegneria Informatica. 11/04/2014

In tale contesto, viene garantito l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- reti di calcolatori;
- applicazioni software e sistemi informativi;
- calcolo ad alte prestazioni;
- automazione.

Al termine degli studi i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering devono:

- essere capaci di utilizzare la conoscenza degli aspetti teorico-scientifici della matematica per interpretare e descrivere problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria informatica, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare, valutare, validare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati in Computer Engineering potranno quindi svolgere attività professionale nelle industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; nelle industrie per l'automazione e la robotica; nelle imprese operanti nell'area dei servizi informativi e delle reti di calcolatori; nelle imprese di servizi informatici per la Pubblica Amministrazione.

Analizzando i dati di fonte AlmaLaurea negli anni 2010, 2011 e 2012 relativamente all'ingresso nel mondo del lavoro da parte dei "laureati magistrali in Ingegneria Informatica" emerge un quadro decisamente positivo, soprattutto se collocato nella crisi dei mercati che anche negli anni in questione ha interessato il settore dell'ICT. Il dato di occupazione Istat è crescente e comunque molto elevato (90% nel 2010, 92,3% nel 2011, 96,8% nel 2012). Anche il tempo medio di reperimento di un posto di lavoro dalla laurea è molto contenuto e in interessante decrescita (2,8 mesi nel 2010, 2,5 mesi nel 2011, 1,7 mesi nel 2012).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/04/2014

Nel corso dell'incontro con le parti sociali, per quanto riguarda la Facoltà di Ingegneria si ritiene particolarmente interessante l'intervento del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce che ha lamentato il più basso livello di preparazione del laureato sia di primo che di secondo livello rispetto all'ingegnere del vecchio ordinamento e del rischio conseguente di una mancanza di correlazione tra le lauree attuali e le esigenze del territorio. E' stato inoltre messo in evidenza come dal punto di vista aziendale ci sia stato un cambiamento di direzione riguardante l'apprezzamento della figura del laureato triennale. Il modello formulato nella presente offerta formativa recepisce tali considerazioni presumendo un rafforzamento della formazione attuale nella direzione del modello precedente e presentando un percorso formativo che si sviluppi in maniera completa nell'arco dei cinque anni.

Si fa anche presente che la consultazione degli Enti locali, degli Enti di Ricerca e delle aziende è stata portata avanti in maniera costante negli ultimi anni e che gli obiettivi formativi elaborati nella presente proposta di ordinamento sono conseguenza anche della figura dell'ingegnere prospettata in tali incontri.

Anche la costituzione del Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese, che raccoglie circa 100 aziende regionali che producono software, ma nel quale sono rappresentate anche le università pugliesi, le associazioni datoriali e le organizzazioni sindacali, è stata occasione di riflessione e di raccolta di spunti utili a orientare il percorso formativo secondo le esigenze del territorio, rafforzando le eccellenze anche nell'ottica dell'internazionalizzazione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2016

Consultazione del 19/02/2016

Il giorno 19 del mese di febbraio dell'anno duemilasedici, alle ore 11.00, presso l'Aula O-1 del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento ha avuto luogo un incontro per la Consultazione delle organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni per discutere dell'offerta formativa dei Corsi di Studio in: Ingegneria dell'Informazione, Laurea Magistrale in Computer Engineering e Laurea Magistrale in Communication Engineering and Electronic Technologies. L'obiettivo principale dell'incontro è quello di sentire le opinioni, i fabbisogni e le proposte del mondo dell'industria relativamente alla figura professionale dell'Ingegnere delle aree Informatica e Telecomunicazioni. Alcune aziende (es. ST Microelectronics, Axcen, Cavaleria Spa) evidenziano la necessità che i laureati abbiano una preparazione caratterizzata da maggiore flessibilità rispetto alla progettazione sia di componenti hardware che software così come richiesto dalle esigenze dell'industria 4.0. Tale risultato, secondo il Presidente del Consiglio Didattico, Prof. Tarricone, è raggiungibile sia attraverso la strutturazione di seminari professionalizzanti da attivarsi nell'ambito dei Corsi di Studio che attraverso l'attivazione di tirocini specialistici da svolgersi in azienda. Il Prof. Tarricone invita, inoltre, a riflettere sull'opportunità di istituire nuovi percorsi formativi come Master di I o II livello oppure Corsi di Perfezionamento da attivarsi in collaborazione con le aziende e focalizzati su temi specialistici ed innovativi di interesse sia accademico che del mondo della produzione. Il Prof. Tarricone ringrazia tutte le aziende invitate per la disponibilità ad intervenire anche nella prossima edizione dell'ICT Career Day che si terrà il 21 Aprile 2016 presso la Facoltà di Ingegneria e che rappresenterà un momento di confronto sulle prospettive di occupabilità e sulla coerenza tra offerta

formativa erogata dai corsi di studio del settore dell'ICT presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento e le esigenze del territorio con l'obiettivo principale di individuare le azioni che facilitano l'accompagnamento al mondo del lavoro.

Consultazione del 27/01/2015

L'incontro con le organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stato orientato a verificare se gli obiettivi formativi individuati dagli Organi preposti alla riprogettazione dei percorsi di studio universitari, in sinergia con i citati attori territoriali, hanno saputo rispondere alla domanda, rappresentata dal mercato del lavoro, di figure professionali sempre più specializzate e orientate a contesti pubblico-privati altamente competitivi e di respiro internazionale. Avendo preso in esame la figura del laureato Ingegnere, sono emerse criticità in ambito formativo riscontrabili nella carenza di capacità di sintesi e di risoluzione dei problemi nella realtà pratica. E' stato evidenziato che la riforma universitaria avviata con il D.M. 509/99 ha penalizzato la figura professionale dell'ingegnere rispetto alla pregressa formazione di tipo quinquennale che era prevista nei vecchi ordinamenti didattici. L'adeguamento alla normativa e la conseguente frammentazione del percorso formativo in Laurea di I e II livello, non ha portato al raggiungimento dei medesimi risultati in termini di acquisizione di competenze professionali. Una ulteriore penalizzazione è subentrata a seguito dei costanti tagli finanziari al sistema universitario che non ha consentito, tra le altre cose, interventi sul turnover della docenza accademica poiché, a fronte dei pensionamenti, non vi sono state adeguate immissioni in ruolo.

Al termine della discussione tutti i partecipanti concordano e condividono la riprogettazione dei corsi di studio in esame poiché tendono ad una maggiore professionalizzazione dei percorsi formativi attraverso un aumento di crediti formativi universitari nei settori scientifico-disciplinari tipici dell'ingegneria. Tali modifiche sono ritenute del tutto coerenti con le istanze del mercato del lavoro perché volte ad un significativo miglioramento delle criticità esposte e ad una elevata professionalizzazione del laureato in Ingegneria.

Infine, si conviene di continuare a mantenere costanti i rapporti con le organizzazioni territoriali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni poiché si ritiene necessario monitorare il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Consultazione del 21/04/2016

Il giorno 21 del mese di aprile dell'anno duemilasedici, alle ore 14,30, presso l'Edificio Angelo Rizzo della Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento, ha avuto luogo il 2° ICT Career Day organizzato dal Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione. L'evento si inserisce nelle misure correttive individuate nell'ambito dei Rapporti di Riesame 2016 dei Corsi di Studio in Ingegneria dell'Informazione, Computer Engineering e Communication Engineering.

Sono presenti n. 25 aziende operanti nel settore dell'ICT, l'Ordine degli Ingegneri e circa 150 studenti partecipanti iscritti alla Facoltà di Ingegneria.

Il Career Day rappresenta un importante evento in cui le aziende e gli studenti si incontrano al fine di aprire un dialogo sulle prospettive di occupabilità e sulla coerenza tra offerta formativa erogata dai corsi di studio del settore dell'ICT presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento e le esigenze del territorio con l'obiettivo principale di individuare le azioni che facilitano l'accompagnamento al mondo del lavoro. Si evidenzia come questo evento sia stato organizzato quest'anno anche sulla scorta dei suggerimenti derivanti dall'analisi del questionario di gradimento somministrato agli studenti durante la prima edizione dell'ICT Career Day. Considerando che gli studenti rappresentano il centro dell'attività istituzionale si auspica che l'iniziativa del Career Day possa rappresentare un momento di confronto e di scambio sinergico con la realtà occupazionale del territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalì Consultazioni

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Informatico

funzione in un contesto di lavoro:

Il Laureato Magistrale in Computer Engineering svolge la sua attività professionale in diversi ambiti, quali quelli della pianificazione, analisi, progettazione, collaudo, produzione, esercizio, evoluzione adattativa e perfettiva in imprese private ed enti pubblici che realizzano prodotti e servizi semplici e complessi del settore ICT o che fanno uso intensivo di tecnologie informatiche per supportare i propri processi produttivi e l'organizzazione del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria informatica, al fine di identificare, formulare e risolvere anche in modo originale problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare. Conoscere i principali riferimenti nazionali ed internazionali in relazione a metodologie, tecniche, sistemi e applicazioni per saper gestire correttamente la continua evoluzione e innovazione tipica del settore.

Conoscenza approfondita dei seguenti aspetti teorico-scientifici, metodologici e applicativi:

- le tecniche dell'ingegneria del software applicate ai sistemi informatici moderni (anche in configurazione cloud), alle applicazioni mobili, alle basi di dati e ai sistemi informativi;
- le moderne tecnologie per le reti di calcolatori e per la programmazione di sistema, includendo anche le reti wireless e le reti di sensori;
- la teoria e la pratica del calcolo ad alte prestazioni, i concetti alla base degli algoritmi paralleli e l'applicazione alla realizzazione dei sistemi software complessi;
- l'automazione, la robotica, i problemi e le tecniche di stima multivariabile e di controllo;
- i moderni sistemi di supporto alle decisioni;
- gli algoritmi e le tecniche di image processing.

Conoscenza fluente, in forma scritta e orale, della lingua inglese, in aggiunta all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Computer Engineering potranno svolgere attività di project management, analisi, sviluppo, integrazione e validazione di sistema nelle industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; nelle industrie per l'automazione e la robotica; nelle imprese operanti nell'area dei servizi informativi e delle reti di calcolatori; nelle imprese di servizi informatici per l'industria privata, per i cittadini e per la Pubblica Amministrazione. Visto l'ampio insieme di metodi, tecniche e sistemi oggetto del percorso degli studi, tali sbocchi professionali potranno riguardare sia il contesto locale (l'industria informatica pugliese) sia un ambito più allargato, nazionale e internazionale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Analisti e progettisti di software - (2.1.1.4.1)
2. Analisti di sistema - (2.1.1.4.2)
3. Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
4. Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.5.1)
5. Analisti e progettisti di basi dati - (2.1.1.5.2)
6. Amministratori di sistemi - (2.1.1.5.3)
7. Specialisti in sicurezza informatica - (2.1.1.5.4)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering gli studenti devono rispettare requisiti curriculari, requisiti sulle conoscenze tecniche e requisiti sulla conoscenza della lingua inglese, nel seguito descritti in maggiore dettaglio.

I candidati devono possedere un livello di conoscenza adeguato agli obiettivi formativi generali del corso di laurea di primo livello in Ingegneria dell'Informazione (classe 9 del DM 509/1999 o classe L-8 del DM 270/2004) e cioè:

- possesso della laurea di primo livello o diploma universitario triennale o laurea di secondo livello o laurea quinquennale rilasciati da un'università italiana o qualunque altro titolo formalmente riconosciuto equivalente ai precedenti elencati;
- possesso di almeno 40 crediti formativi universitari, o conoscenze equivalenti per studenti in possesso di titolo di studio estero, acquisiti frequentando corsi universitari (Laurea, Diploma universitario di durata triennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) in settori riconosciuti nelle attività formative di base negli ambiti disciplinari delle Lauree triennali afferenti alla Classe di Ingegneria dell'Informazione;
- possesso di almeno 60 crediti formativi universitari, o conoscenze equivalenti per studenti in possesso di titolo di studio estero, acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Diploma universitario di durata triennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari di primo e secondo livello) nei settori scientifico-disciplinari indicati per le attività formative caratterizzanti degli ambiti disciplinari delle Lauree triennali afferenti alla Classe Ingegneria dell'Informazione;
- superamento dell'esame di idoneità di lingua inglese o certificazione linguistica di lingua inglese pari al livello B1, o superiore, del CEF (Common European Network). Tale requisito non è richiesto agli studenti madrelingua.

Un'apposita Commissione effettuerà la valutazione della personale preparazione degli studenti che soddisfano i suddetti requisiti curriculari, secondo modalità descritte nel Regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/11/2015

Si accede al Corso di Laurea Magistrale tramite prova obbligatoria di valutazione della preparazione individuale, consistente in un colloquio, che rappresenta il requisito indispensabile ai fini della successiva iscrizione.

Il mancato superamento della prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale non permette l'iscrizione. In esito allo svolgimento della prova, potranno iscriversi gli studenti che avranno conseguito l'idoneità.

Le prove di verifica, programmate secondo il Bando annuale di ammissione, dovranno in ogni caso essere precedute, per singolo candidato, dalla verifica di sussistenza dei requisiti curriculari previsti.

Nel Bando annuale di iscrizione al Corso di Studio saranno esplicitate le modalità previste per l'eventuale esonero dalla prova (colloquio) prevista per l'accesso.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering mira ad approfondire i diversi ambiti applicativi dell'Ingegneria Informatica. In tale contesto, viene garantito l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- reti di calcolatori;

- architetture software, applicazioni software e sistemi informativi;
- calcolo ad alte prestazioni;
- automazione.

Al termine degli studi i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering devono:

- essere capaci di utilizzare la conoscenza degli aspetti teorico-scientifici della matematica per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria informatica, nella quale sono capaci di identificare, formulare, modellare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi software complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Area Informatica Al termine del percorso formativo, i laureati possederanno conoscenze e capacità di comprensione delle discipline specialistiche dell'Ingegneria Informatica e saranno in grado di seguire con il corretto grado di approfondimento le più rilevanti evoluzioni tecnologiche del settore.</p> <p>In particolare, i laureati in Computer Engineering avranno acquisito competenze approfondite di gestione e progettazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di calcolo a elevate prestazioni e loro impiego per la soluzione di problemi complessi; - Reti telematiche eterogenee, anche wireless, a supporto dell'acquisizione e del trasporto delle informazioni, semplici e multimediali, attraverso l'applicazione di metodi di modellazione; - Sistemi software complessi, operando attraverso le conoscenze acquisite sulle metodologie di software engineering, data engineering, knowledge engineering e sullo studio di algoritmi evoluti che sfruttano le tecniche di calcolo a elevate prestazioni. <p>Le competenze di cui sopra saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni, alle attività integrative di tipo pratico/applicativo e all'attività di studio autonomo a esse collegate. La verifica del conseguimento sarà effettuata mediante lo svolgimento di esercitazioni o progetti su argomenti specifici, oltre che attraverso gli esami di profitto. Il livello di approfondimento comporterà anche l'utilizzo di libri di testo e articoli scientifici in lingua inglese, dedicati al settore dell'Ingegneria Informatica, oltre che al rimando a contenuti e tutorial di provata validità scientifica (verificata dal docente) quantomeno per l'approfondimento delle conoscenze più legate all'Information Technology. Al conseguimento di dette abilità concorreranno anche gli interventi di esperti su temi specifici dei settori caratterizzanti e le testimonianze di professionisti qualificati, quali esperti del mondo industriale. Infine, tali abilità saranno sviluppate nella fase dedicata alla prova finale, in cui, di norma, saranno affrontati argomenti di ricerca o, comunque, complessi, con la necessità di integrazione multidisciplinare delle conoscenze e competenze acquisite.</p> <p>Area dell'Automatica Al termine del percorso formativo, i laureati possederanno conoscenze e capacità di comprensione delle discipline specialistiche dell'Ingegneria Automatica e dell'evoluzione tecnologica del settore.</p> <p>In particolare, i laureati in Computer Engineering avranno acquisito competenze approfondite di analisi</p>

e progettazione dei:

- Sistemi di automazione industriale;
- Veicoli autonomi (aerei, marini e terrestri).

Le competenze di cui sopra saranno acquisite e verificate con le stesse modalità già evidenziate per l'Area Informatica.

Area Informatica

I laureati in Computer Engineering saranno in grado di analizzare, affrontare e risolvere problemi anche complessi utilizzando tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi, e applicando la conoscenza specifica, anche in modo interdisciplinare, delle metodiche più recenti sviluppate nel settore dell'Ingegneria Informatica. I laureati saranno anche in grado di progettare soluzioni per problemi poco noti che possano richiedere la collaborazione con ingegneri specialisti di settori diversi. Tali capacità sono attese dallo studio approfondito su testi, riviste specializzate del settore e dall'impronta progettuale, risorse reperibili in rete di comprovate validità tecnico/scientifica (verificata preventivamente dal docente), tipici della figura dell'ingegnere, su cui si fonda la metodologia di insegnamento che si vuole impartire in questo corso, attraverso discipline che studiano, ad esempio, l'Ingegneria del Software, il Calcolo ad Elevate Prestazioni, gli Algoritmi Paralleli, la Modellazione di Reti e Protocolli, le Basi di Dati e i Sistemi Informativi, i Metodi di Supporto alle Decisioni.

I laureati avranno anche acquisito la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto territoriale, sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno. In particolare, i laureati in Computer Engineering avranno la capacità di:

- formulare e di risolvere problemi in aree nuove ed emergenti;
- utilizzare la propria conoscenza e la propria comprensione per concettualizzare modelli, sistemi e processi dell'ingegneria;
- applicare metodi innovativi nella soluzione dei problemi, affrontandoli anche in modo multidisciplinare;
- utilizzare la propria conoscenza e la propria comprensione per progettare soluzioni a problemi poco noti, con la capacità di verificare e misurare le soluzioni, comparandole con alternative;
- utilizzare la propria creatività per sviluppare idee e metodi nuovi e originali;
- utilizzare il proprio discernimento per operare in presenza di situazioni complesse, con elevata incertezza tecnica e ambientale.

Gli strumenti didattici con cui tali capacità saranno conseguite e verificate consisteranno fondamentalmente in esercitazioni in aula, attività di laboratorio (progettuale e sperimentale) o semplici attività progettuali senza ricorso a particolari attrezzature.

A tali capacità contribuiranno prevalentemente le attività formative caratterizzanti e, seppur in misura minore, anche i settori affini e integrativi inseriti nell'ordinamento.

Area dell'Automatica

Al termine del percorso formativo, i laureati in Computer Engineering saranno in grado di analizzare, affrontare e risolvere problemi anche complessi o non completamente specificati relativi all'ambito dell'Ingegneria dell'Automazione, utilizzando conoscenze e competenze sviluppate nei corsi di automatica, telecomunicazioni, ricerca operativa in aggiunta a quelle ottenute nei corsi di informatica. I laureati dovranno quindi essere in grado di integrare le competenze relative al controllo dei sistemi e dei processi (lineari e non lineari) con quelle dell'elaborazione di segnali e immagini, da un lato, e della programmazione, dall'altro, necessarie per la progettazione di sistemi di controllo, navigazione e localizzazione. La soluzione di problemi complessi potrebbe anche richiedere la collaborazione con ingegneri specialisti di settori diversi. I laureati in Computer Engineering avranno, inoltre, la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche di controllo, navigazione e localizzazione nel contesto territoriale, sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli strumenti didattici con cui tali capacità saranno conseguite e verificate sono quelle già evidenziate per l'Area Informatica.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Informatica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere conoscenze e capacità di comprensione delle discipline specialistiche dell'Ingegneria Informatica e dell'evoluzione tecnologica del settore.

In particolare, il laureato in Computer Engineering avrà acquisito competenze approfondite di gestione e progettazione di:

- sistemi di calcolo ad elevate prestazioni e loro impiego per la soluzione di problemi complessi;
- reti telematiche complesse, anche wireless, a supporto dell'acquisizione e del trasporto delle informazioni, semplici e multimediali, attraverso l'applicazione di metodi di modellazione;
- sistemi software complessi, operando attraverso le conoscenze acquisite sulle metodologie di software engineering e sullo studio di algoritmi complessi che sfruttano il calcolo ad elevate prestazioni.

Le competenze di cui sopra saranno conseguite mediante la frequenza alle lezioni e l'attività di studio autonomo ad esse collegata; la verifica del conseguimento sarà effettuata mediante lo svolgimento di esercitazioni o progetti su argomenti specifici, oltre che attraverso gli esami di profitto. Il livello di approfondimento comporta anche l'utilizzo di libri di testo ed articoli scientifici in lingua inglese, dedicati al settore dell'Ingegneria Informatica. Al conseguimento di dette abilità concorreranno anche gli interventi di esperti su tematiche specifiche dei settori caratterizzanti e le testimonianze di professionisti qualificati. Infine, tali abilità saranno sviluppate nella fase dedicata alla prova finale, in cui, di norma, saranno trattati argomenti di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali saranno in grado di analizzare, affrontare e risolvere problemi anche complessi utilizzando tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi e la conoscenza specifica delle metodiche più recenti sviluppate nel settore dell'Ingegneria Informatica. I laureati saranno anche in grado di progettare soluzioni per problemi poco noti che possano richiedere la collaborazione con ingegneri specialisti di settori diversi. Tali capacità sono attese dallo studio approfondito su testi e riviste specializzate del settore e dall'impronta progettuale, tipica della figura dell'ingegnere, su cui si fonda la metodologia di insegnamento che si vuole impartire in questo corso, attraverso discipline che studiano ad esempio l'Ingegneria del Software, il Calcolo ad Elevate Prestazioni, Algoritmi Paralleli, Modellazione di Reti e Protocolli, Basi di Dati e Sistemi Informativi, Metodi di Supporto alle Decisioni, ecc.

I laureati avranno anche acquisito la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno. In particolare i laureati in Computer Engineering avranno la capacità di:

- formulare e di risolvere problemi in aree nuove ed emergenti;
- utilizzare la propria conoscenza e la propria comprensione per concettualizzare modelli, sistemi e processi dell'ingegneria;
- applicare metodi innovativi nella soluzione dei problemi, affrontandoli anche in modo multidisciplinare;
- utilizzare la propria conoscenza e la propria comprensione per progettare soluzioni a problemi poco noti, con la capacità di verificare e misurare le soluzioni, comparandole con alternative;
- utilizzare la propria creatività per sviluppare idee e metodi nuovi e originali;
- utilizzare il proprio discernimento per operare in presenza di situazioni complesse, con elevata incertezza tecnica ed ambientale.

Gli strumenti didattici con cui tali capacità saranno conseguite e verificate consistono fondamentalmente in esercitazioni in aula, attività di laboratorio (progettuale e sperimentale) o semplice attività progettuale senza ricorso a specifiche attrezzature. A tali capacità contribuiscono prevalentemente le attività formative caratterizzanti e in misura minore anche i settori affini ed integrativi inseriti nell'ordinamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DECISION SUPPORT SYSTEMS [url](#)

SOFTWARE ENGINEERING [url](#)

SYSTEM AND NETWORK PROGRAMMING [url](#)

DATABASE [url](#)

HIGH PERFORMANCE COMPUTING [url](#)

NETWORK TECHNOLOGIES [url](#)

PARALLEL ALGORITHMS [url](#)

Area dell'Automatica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere conoscenze e capacità di comprensione delle discipline specialistiche dell'Ingegneria Automatica e dell'evoluzione tecnologica del settore.

In particolare, il laureato in Computer Engineering avrà acquisito competenze approfondite di analisi e progettazione dei:

- sistemi di automazione industriale;
- veicoli autonomi (aerei, marini e terrestri).

Le competenze di cui sopra saranno acquisite e verificate con le stesse modalità già evidenziate per l'Area Informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso i laureati saranno in grado di analizzare, affrontare e risolvere problemi anche complessi o non completamente specificati relativi all'ambito dell'Ingegneria dell'Automazione utilizzando conoscenze e competenze impartite nei corsi di automatica, telecomunicazioni, ricerca operativa in aggiunta a quelle impartite nei corsi di informatica. I laureati dovranno quindi essere in grado di integrare le competenze relative al controllo dei sistemi e dei processi (lineari e non) con quelle della elaborazione di segnali e immagini da un lato e della programmazione dall'altro necessarie per la progettazione di sistemi di controllo, navigazione e localizzazione. La soluzione di problemi complessi potrebbe anche richiedere la collaborazione con ingegneri specialisti di settori diversi; i laureati avranno inoltre la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale in cui esse opereranno.

Gli strumenti didattici con cui tali capacità saranno conseguite e verificate sono quelle già evidenziate per l'Area Informatica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED CONTROL TECHNIQUES [url](#)

DECISION SUPPORT SYSTEMS [url](#)

IMAGE PROCESSING [url](#)

ESTIMATION AND DATA ANALYSIS WITH APPLICATIONS [url](#)

ROBOTICS [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati saranno in grado di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di indagine su argomenti tecnici adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione. Gli strumenti didattici

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>con cui tale capacità sarà conseguita e verificata consisteranno anche nell'assegnare, durante il percorso formativo, elaborazioni da svolgere singolarmente o in forma collaborativa, che richiedono la necessità di integrare le conoscenze, sviluppare indagini articolate, convalidare risultati, comparare criticamente soluzioni, interpretare i risultati anche alla luce di futuri sviluppi inerenti le problematiche da risolvere. La formazione multidisciplinare consentirà all'ingegnere magistrale di affrontare le diverse tematiche ingegneristiche con metodo ed efficacia indipendentemente dalla complessità derivante da un quadro di assieme eventualmente affetto da incertezza e/o conoscenza limitata. La sua preparazione inoltre gli consentirà di individuare soluzioni progettuali e tecnologiche sia in termini tecnici che economici analizzandone con professionalità i punti di forza e di debolezza, e confrontando alternative con stakeholder di estrazione non necessariamente tecnica. I laureati avranno la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare, localizzare e ottenere i dati richiesti; - progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di modelli sperimentali; - valutare criticamente dati e trarre conclusioni; - indagare e sperimentare l'applicazione di tecnologie nuove ed emergenti nel proprio settore di specializzazione nel campo dell'ingegneria informatica. <p>Tutte le capacità derivano dalle attività formative caratterizzanti rafforzate da un contributo di quelle affini ed integrative.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>La maggior parte degli insegnamenti più professionalizzanti richiedono la discussione di un progetto svolto in gruppo. Tale modalità di esame, fornisce allo studente un'indubbia capacità di relazionarsi con i componenti del gruppo di lavoro, caratteristica questa di fondamentale interesse per le aziende. Alcuni dei metodi appresi durante il corso di studi sistematizzano questo modo di procedere chiedendo agli studenti di sperimentare vari ruoli coinvolti nel processo produttivo ed a confrontarsi con il linguaggio del committente.</p> <p>L'abitudine alla discussione pubblica del progetto fornisce allo studente, opportunamente guidato dal docente, la capacità di effettuare presentazioni professionali. La preparazione della tesi di laurea e la successiva discussione rappresenta il punto più alto della formazione e dello sviluppo delle capacità comunicative dello studente che per un congruo periodo di tempo lavora in laboratorio a contatto continuo sia con il docente che con gli altri studenti presenti.</p> <p>Naturalmente la comunicazione è sviluppata anche in lingua Inglese favorendo la partecipazione dello studente ai programmi Internazionali, quali ERASMUS, e, ove possibile, alla cooperazione di ricerca in ambito internazionale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>L'abitudine acquisita nella consultazione della manualistica (generale e/o specifica delle diverse discipline ingegneristiche), delle riviste specializzate e delle fonti bibliografiche presenti su banche dati in rete (o nelle biblioteche specializzate), dovrà instaurare negli Ingegneri Informatici la cultura dello studio individuale, attraverso il quale dovranno essere in grado di mantenere aggiornato il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite. In vari casi (ad esempio per la realizzazione di sistemi software con principi ingegneristici), l'approfondimento degli argomenti di carattere più direttamente progettuale comprenderà varie attività di studio di gruppo, così da includere le differenti forme di apprendimento.</p> <p>La presenza di contenuti di formazione fortemente orientati alla multidisciplinarietà favorirà inoltre gli studenti magistrali nell'apprendimento delle specifiche materie che caratterizzano i diversi ambiti dell'ingegneria Informatica.</p> <p>L'organizzazione della didattica, dando rilievo alle ore di lavoro personale, consentirà allo studente di migliorare la propria capacità di apprendimento. L'impostazione della didattica, che per diversi insegnamenti richiederà lo sviluppo di elaborati, con revisioni periodiche, e partecipazione a laboratori, favorirà l'auto-apprendimento. Tale capacità sarà conseguita anche, a livello individuale, con la preparazione della prova finale e la stesura della tesi di laurea, per la quale si riserva, infatti,</p>	

un numero adeguato di CFU. La capacità di apprendimento, visti i settori inseriti nell'ordinamento, sarà adeguata a poter intraprendere studi successivi di specializzazione (master, dottorato).

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/10/2015

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che serva a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati al Corso di Studio.

L'elaborato proposto per la prova finale, caratterizzato da originalità, si riferisce sempre a un'esperienza significativa che potrà interessare:

- una attività progettuale;
- un approfondimento su un tema di ricerca di base o applicata;
- una attività di ricerca sperimentale, svolta in laboratori universitari o presso Enti esterni.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/11/2015

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate nel Regolamento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento esami di Laurea Magistrale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDI COMPUTER ENGINEERING

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento della preparazione e' realizzato attraverso una prova scritta e/o orale individuale che, in dipendenza dallo specifico insegnamento, potrebbe avere ad oggetto la discussione di uno specifico tema progettuale (lavoro d'anno) proposto al singolo studente o a un gruppo di studenti. Taluni insegnamenti prevedono anche prove intermedie per una valutazione in itinere della preparazione dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.unisalento.it/c/document_library/get_file?uuid=ede4e88c-637e-496d-bd37-3fdbb429662e&groupId=942656

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://easytest.unisalento.it/Calendario/FAC_Ingegneria/index.html

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.ingegneria.unisalento.it/c/document_library/get_file?uuid=6cdb19fd-1912-4391-a5d7-d2c499876bec&groupId=942656

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/04	Anno di corso 1	ADVANCED CONTROL TECHNIQUES link	NOTARSTEFANO GIUSEPPE	RU	12	108	
2.	MAT/09	Anno di corso 1	DECISION SUPPORT SYSTEMS link	GHIANI GIANPAOLO	PO	9	81	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH II link			3	27	
4.	ING-INF/03	Anno di corso 1	IMAGE PROCESSING link			9	81	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SOFTWARE ENGINEERING link	MAINETTI LUCA	PA	9	81	
6.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SYSTEM AND NETWORK PROGRAMMING link	TOMMASI FRANCESCO	PA	9	81	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Ingegneria.

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio Ingegneria.

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per il Corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering l'orientamento in ingresso, con riferimento a potenziali studenti ^{07/04/2014} provenienti da altre Università, è realizzato in maniera indiretta attraverso la disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca dei diversi gruppi che supportano il Corso di Studio e attraverso la testimonianza dei laureati. In aggiunta, per gli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione, l'attività didattica relativa ai corsi del terzo anno, e in aggiunta stage e tesi, rappresenta una forma di orientamento in ingresso e quindi una valida guida alla scelta dell'eventuale percorso di secondo livello.

Link inserito: <http://www.studiarealecce.unisalento.it>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere è realizzato attraverso uno specifico centro di ateneo: il Centro Orientamento e Tutorato (C.Or.T.). Il C.Or.T. mette a disposizione degli studenti un Servizio di Consulenza: uno spazio di ascolto e riflessione sulle scelte formative di sostegno durante la transizione e di consulenza sulla carriera universitaria. Maggiori dettagli circa la natura del servizio offerto sono reperibili all'url indicato. ^{07/04/2014}

Link inserito: <http://www.ingegneria.unisalento.it/834>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La durata del tirocinio per la Laurea Magistrale in Computer Engineering è di 75 ore corrispondenti a 3 CFU. ^{07/04/2014}

Il fine è quello di dare l'opportunità agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso di venire a contatto con il mondo del lavoro, completando la loro formazione universitaria con una esperienza che permette loro di verificare l'applicazione pratica delle nozioni teoriche acquisite nel proprio percorso formativo e di conoscere un contesto organizzativo aziendale dove sperimentare una specifica attività lavorativa. Per maggiori informazioni sulle attività di tirocinio e stage si rimanda all'url indicato.

Link inserito: http://www.ingegneria.unisalento.it/stage_tirocini

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei e di accordi e convenzioni stipulate con Università extra-europee. L'Ufficio di Mobilità Internazionale si occupa di tutte le attività legate allo scambio di studenti sia italiani che stranieri, dall'orientamento alle certificazioni e riconoscimento del periodo di studio trascorso all'estero. I servizi per la mobilità internazionale degli studenti sono dettagliatamente descritti all'url indicato.

Link inserito: https://www.internazionalizzazione.unisalento.it/home_page

Nessun Ateneo

L'Ufficio Career Service svolge attività di sportello di assistenza ai laureati, fornendo loro informazioni sulla scrittura del curriculum vitae et studiorum, sulle tecniche di ricerca di lavoro, sulle opportunità formative successive alla laurea. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione è convenzionato con numerose aziende locali, nazionali ed internazionali per tesi di laurea e stage a sostegno (anche) dell'accompagnamento al mondo del lavoro. Per maggiori dettagli si rimanda all'url indicato.

07/04/2014

Link inserito: <https://www.unisalento.it/web/guest/356>

In aggiunta allo sportello di Job Placement, l'ateneo offre il servizio Tirocini on line. Esso è uno sportello virtuale per le attività di tirocinio degli studenti e laureati dell'Università del Salento. Il servizio ha l'obiettivo di costruire un ponte tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro. Lo studente può utilizzare il suo usuale account per accedere all'Area Riservata ed inserire un profilo riguardante le proprie competenze utile al sistema che potrà identificare automaticamente le offerte di tirocinio che più si adattano al profilo dello studente.

11/04/2014

Gli enti/aziende (soggetti ospitanti) non convenzionati possono trovare tutte le informazioni sulle modalità di convenzionamento.

Gli enti/aziende già consorziati possono inserire nuovi progetti di Tirocinio.

Maggiori informazioni sono reperibili alla pagina internet indicata.

Link inserito: <https://tirocini.unisalento.it/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

04/04/2016

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

04/04/2016



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

17/04/2014



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Prof. Luciano Tarricone, in qualità di Presidente del Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione, è responsabile dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio in Computer Engineering. 23/03/2016

A tal fine il Presidente del Consiglio Didattico è coadiuvato dagli altri componenti del Gruppo di Riesame che risulta costituito da:

Docente responsabile assicurazione della qualità: Prof. Mario Bochicchio

Docente del Corso di Studio: Prof. Luca Mainetti

Tecnico-Amministrativo: Alessandra Russo (Personale tecnico-amministrativo)

Studente: Francesco De Micheli

Il Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione al fine di ottimizzare le procedure relative all'assicurazione della qualità, ha, inoltre, nominato due Gruppi di Lavoro interni al Consiglio Didattico:

1) Gruppo di Lavoro per lo studio di misure di miglioramento dell'attrattività dei Corsi di Studio afferenti al Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione (Ingegneria dell'Informazione L-8, Laurea Magistrale in Computer Engineering LM-32 e Laurea Magistrale in Communication Engineering LM-27). Tale Gruppo si pone come obiettivi quelli di:

- potenziamento delle attività volte all'accompagnamento ed inserimento degli studenti al primo anno di corso;
- approfondimento della comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro;
- stimolare l'aumento dell'attrattività nei confronti degli studenti sia italiani che stranieri.

Del gruppo di lavoro fanno parte: Proff. Luciano Tarricone (Presidente del Consiglio Didattico), Luigi Patrono, Angelo Coluccia, Antonella Longo, Gianpaolo Ghiani, Giovanni Indiveri, Paolo Visconti; Rappresentanti degli Studenti: Natalie Antonazzo, Daniele Costantino, Mattia De Noto, Tommaso Micocci; Personale amministrativo: Alessandra Russo

2) Gruppo di Lavoro per lo studio di una possibile riorganizzazione dell'offerta formativa dei Corsi di Studio afferenti al Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione (Ingegneria dell'Informazione L-8, Laurea Magistrale in Computer Engineering LM-32 e Laurea Magistrale in Communication Engineering LM-27). Tale Gruppo si pone come obiettivi quelli di:

- stimolare l'aumento dell'interesse verso i contenuti degli insegnamenti;
- sensibilizzare i docenti al fine di rendere le lezioni più chiare e rigorose;
- monitorare la qualità della didattica e la corrispondenza tra carico di lavoro di ciascun corso e CFU assegnati.

Del gruppo di lavoro fanno parte: Proff. Luciano Tarricone (Presidente del Consiglio Didattico), Mario Bochicchio, Luca Catarinucci, Giuseppe Notarstefano, Massimo Cafaro, Massimo De Vittorio, Gianpaolo Ghiani, Gianni Ciccicarese, Giovanni Indiveri; Rappresentanti degli Studenti: Natalie Antonazzo, Daniele Costantino, Mattia De Noto, Tommaso Micocci; Personale

amministrativo: Alessandra Russo

Il Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione ha, inoltre, nominato il Prof. Luca Mainetti quale responsabile dei Rapporti con l'Industria e Società per i Corsi di Studio afferenti al Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione (Ingegneria dell'Informazione L-8, Laurea Magistrale in Computer Engineering LM-32 e Laurea Magistrale in Communication Engineering LM-27). Tale nomina scaturisce dall'esigenza di raccogliere i riscontri da parte del mondo del lavoro e di mettere a sistema azioni capaci di rafforzare la sinergia tra mondo accademico, industria e società.

Infine, il Consiglio Didattico di Ingegneria dell'Informazione, ha nominato il Prof. Giovanni Indiveri quale responsabile della qualità della gestione dei Corsi di Studio afferenti al Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione (Ingegneria dell'Informazione L-8, Laurea Magistrale in Computer Engineering LM-32 e Laurea Magistrale in Communication Engineering LM-27). Tale nomina scaturisce dall'esigenza di gestione dei Corsi di Studio secondo criteri finalizzati al miglioramento della qualità intesa sia come coerenza del percorso formativo e soddisfazione degli utenti, nonchè dall'esigenza di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dei Corsi di Studio afferenti al Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

1) Favorire l'aumento del numero di iscritti al primo anno. I due elementi su cui si punterà l'attenzione sono quindi (1) l'attrattività internazionale (che deve diventare efficace, poiché fino ad oggi non si sono registrate immatricolazioni di studenti provenienti da paesi esteri, quindi non ha prodotto nulla in questo senso per la laurea magistrale in Computer Engineering, se non manifestazioni di interesse), (2) l'aumento del numero di studenti in uscita alla laurea di primo livello in ingegneria dell'informazione che si iscrivono alla LM-32. Per raggiungere quest'ultimo obiettivo si è deciso di avviare esplicite azioni di orientamento magistrale.

Le risorse per eventuali borse di studio potrebbero venire dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione tramite un prelievo da definire sui progetti di ricerca che prevedono attività di formazione compatibili. Le azioni vanno intraprese in modo da essere operative per l'anno accademico (2016/2017).

2) Ridurre la durata media degli studi. Si intende comunque approfondire le criticità messe in evidenza dall'analisi dei dati per i (pochi) insegnamenti dove si manifestano le maggiori richieste di riduzione del carico didattico. Le azioni vanno intraprese in modo da essere operative per l'anno accademico (2016/2017).

3) Migliorare l'interesse agli argomenti del corso di studi. Per questo motivo si realizzerà, tramite un servizio informatico open source, una survey online da proporre agli studenti del 1° anno e del 2° anno (le due survey potranno essere differenziate). Sempre al fine di comunicare meglio agli studenti le opportunità di impiego che il corso di studi genera nel settore dell'ICT sia in regione, sia nel territorio nazionale e internazionale, si continuerà nell'organizzazione dell'ICT Career Day, invitando ancora un maggior numero di aziende e di testimonial rispetto allo scorso anno. Le azioni andrebbero intraprese in modo da essere operative per l'anno accademico (2016/2017).

4) Migliorare la sostenibilità del carico didattico. Svolgere un'analisi specifica sui singoli insegnamenti del corso di studi che presentano criticità sulla sostenibilità del carico didattico collaborando con i docenti coinvolti. L'analisi dei dati disaggregati dà già una precisa indicazione. Le azioni vanno intraprese in modo da continuare a essere operative per l'anno accademico (2016/2017),

5) Aumento delle attività didattiche integrative. Aumentare il numero di esercitazioni e di attività didattiche svolte in laboratorio per gli insegnamenti che compongono il corso di studi. Informazioni guida dettagliate potranno essere raccolte (anche insegnamento per insegnamento) con la suddetta survey online. Potrà essere necessario aumentare e aggiornare l'attrezzatura dei laboratori didattici, per cui sarà necessario continuare a orientare parte dei fondi della didattica a tale scopo. Infine, ci si propone di aumentare il numero di tirocini svolti in azienda, anche facendo ricorso agli spinoff dell'Università del Salento. Le azioni vanno

25/03/2016

intraprese in modo da continuare a essere operative per l'anno accademico (2016/2017).

6) Acquisire informazioni sulle competenze (sia tecnico-scientifiche che trasversali) che il mondo del lavoro si aspetta dai laureati. Organizzare il Career day 2016 con il Distretto Produttivo dell'Informatica, il Distretto della Meccatronica, il Distretto dell'Aerospazio e il Distretto Tecnologico Pugliese (DHITECH) oltre che le associazioni datoriali regionali così da continuare ad acquisire, da un lato, utili informazioni sulle competenze richieste dal mondo del lavoro e, dall'altro, divulgare indirizzi innovativi che l'Università può e intende dare all'industria. La scadenza prevista è la fine del prossimo anno accademico (2015/2016).

7) Incrementare il numero di ore di tirocinio presso le aziende. Chiedere all'Amministrazione Centrale di snellire drasticamente ed automatizzare le procedure per lo svolgimento di tirocini presso aziende, prendendo a modello i servizi di Job Placement attivi presso altre università italiane. La scadenza prevista è la fine del prossimo anno accademico (2015/2016).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università del SALENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA INFORMATICA
Nome del corso in inglese	COMPUTER ENGINEERING
Classe	LM-32 - Ingegneria informatica
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.unisalento.it
Tasse	https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TARRICONE Luciano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico in Ingegneria dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria dell'Innovazione
Altri dipartimenti	Matematica e Fisica Ennio De Giorgi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GHIANI	Gianpaolo	MAT/09	PO	1	Affine	1. DECISION SUPPORT SYSTEMS
2.	INDIVERI	Giovanni	ING-INF/04	PA	1	Caratterizzante	1. ROBOTICS
3.	MAINETTI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. SOFTWARE ENGINEERING
4.	BOCHICCHIO	Mario Alessandro	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. DATABASE
5.	CAFARO	Massimo	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. PARALLEL ALGORITHMS
6.	CICCARESE	Giovanni	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante	1. NETWORK TECHNOLOGIES

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Antonazzo	Natalie	natalie.antonazzo@tiscali.it	3497887645
Costantino	Daniele	danycost@live.it	3278830121
De Noto	Mattia	matde@hotmail.it	3404134942
Micocci	Tommaso	tommaso.micocci92@gmail.com	3391541162

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BOCHICCHIO	MARIO
DE MICHELI	FRANCESCO
MAINETTI	LUCA
RUSSO	ALESSANDRA
TARRICONE	LUCIANO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CAFARO	Massimo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via per Monteroni snc 73100 - LECCE

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

26/09/2016

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

80

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	LM55^999^075035
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	24/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/04/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il progetto di trasformazione del Corso di laurea specialistica in Ing Informatica (classe 9 ex DM 509/99) nel Corso di laurea magistrale in Ing Informatica (classe LM-32 ai sensi del DM 270/04) presenta una rimodulazione del numero dei CFU attribuiti ai vari SSD per garantire una migliore sostenibilità dell'attività didattica anche alla luce delle linee guida definite dal MUR che suggeriscono una riduzione del numero degli esami necessari al conseguimento del titolo. Inoltre, il percorso formativo, che era precedentemente suddiviso in 4 aree non omogenee, nella trasformazione è stato organizzato in due curricula (Informatica e Automatica). Gli obiettivi formativi specifici del Corso e la descrizione del percorso formativo sono in linea con gli obiettivi qualificanti della classe nonché con gli sbocchi occupazionali e professionali indicati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono analiticamente indicate sia in termini di CFU che di tipo di laurea richiesta. Sono previste integrazioni curriculari per gli studenti con percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti o con un diverso percorso iniziale. Per quanto riguarda la prova finale il Nucleo ritiene che il numero dei CFU ad essa attribuiti è coerente agli obiettivi formativi del corso di studio.

(24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il progetto di trasformazione del Corso di laurea specialistica in Ing Informatica (classe 9 ex DM 509/99) nel Corso di laurea magistrale in Ing Informatica (classe LM-32 ai sensi del DM 270/04) presenta una rimodulazione del numero dei CFU attribuiti ai vari SSD per garantire una migliore sostenibilità dell'attività didattica anche alla luce delle linee guida definite dal MUR che suggeriscono una riduzione del numero degli esami necessari al conseguimento del titolo. Inoltre, il percorso formativo, che era precedentemente suddiviso in 4 aree non omogenee, nella trasformazione è stato organizzato in due curricula (Informatica e Automatica). Gli obiettivi formativi specifici del Corso e la descrizione del percorso formativo sono in linea con gli obiettivi qualificanti della classe nonché con gli sbocchi occupazionali e professionali indicati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono analiticamente indicate sia in termini di CFU che di tipo di laurea richiesta. Sono previste integrazioni curriculari per gli studenti con percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti o con un diverso percorso iniziale. Per quanto riguarda la prova finale il Nucleo ritiene che il numero dei CFU ad essa attribuiti è coerente agli obiettivi formativi del corso di studio. (24/01/2008)

Il Nucleo reputa migliorative le modifiche apportate (20/01/2009)

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	121601834	ADVANCED CONTROL TECHNIQUES	ING-INF/04	Giuseppe NOTARSTEFANO <i>Ricercatore Università del SALENTO</i> Docente di riferimento	ING-INF/04	108
2	2015	121600935	DATABASE	ING-INF/05	Mario Alessandro BOCHICCHIO <i>Prof. IIa fascia Università del SALENTO</i> Docente di riferimento	ING-INF/05	81
3	2016	121601835	DECISION SUPPORT SYSTEMS	MAT/09	Gianpaolo GHIANI <i>Prof. Ia fascia Università del SALENTO</i>	MAT/09	81
4	2016	121601836	ENGLISH II	L-LIN/12	Docente non specificato		27
5	2015	121601833	ESTIMATION AND DATA ANALYSIS WITH APPLICATIONS	ING-INF/04	Gianfranco PARLANGELI <i>Ricercatore Università del SALENTO</i>	ING-INF/04	81
6	2015	121600938	HIGH PERFORMANCE COMPUTING	ING-INF/05	Giovanni ALOISIO <i>Prof. Ia fascia Università del SALENTO</i>	ING-INF/05	81
7	2016	121601837	IMAGE PROCESSING	ING-INF/03	Docente non specificato Docente di riferimento		81
8	2015	121600941	NETWORK TECHNOLOGIES	ING-INF/05	Giovanni CICCARESE <i>Ricercatore Università del SALENTO</i> Docente di riferimento Massimo	ING-INF/05	81

9	2015	121600942	PARALLEL ALGORITHMS	ING-INF/05	CAFARO <i>Prof. IIa fascia Università del SALENTO</i> Docente di riferimento Giovanni	ING-INF/05 81
10	2015	121600943	ROBOTICS	ING-INF/04	INDIVERI <i>Prof. IIa fascia Università del SALENTO</i> Docente di riferimento	ING-INF/04 81
11	2016	121601838	SOFTWARE ENGINEERING	ING-INF/05	Luca MAINETTI <i>Prof. IIa fascia Università del SALENTO</i>	ING-INF/05 81
12	2016	121601839	SYSTEM AND NETWORK PROGRAMMING	ING-INF/05	Francesco TOMMASI <i>Prof. IIa fascia Università del SALENTO</i>	ING-INF/05 81
						ore totali 945

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	<i>SOFTWARE ENGINEERING (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>SYSTEM AND NETWORK PROGRAMMING (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>DATABASE (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>HIGH PERFORMANCE COMPUTING (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>NETWORK TECHNOLOGIES (2 anno) - 9 CFU</i>	84	75	51 - 78
	<i>PARALLEL ALGORITHMS (2 anno) - 9 CFU</i>			
	ING-INF/04 Automatica			
	<i>ADVANCED CONTROL TECHNIQUES (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>ESTIMATION AND DATA ANALYSIS WITH APPLICATIONS (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ROBOTICS (2 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			75	51 - 78
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	15 - 45	
A11	MAT/09 - Ricerca operativa	9 - 9	9 - 18	
	<i>DECISION SUPPORT SYSTEMS (1 anno) - 9 CFU</i>			
A12	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	9 - 9	6 - 27	
	<i>IMAGE PROCESSING (1 anno) - 9 CFU</i>			
Totale attività Affini		18	15 - 45	
Altre attività		CFU	CFU	Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		12	12 - 12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		27	27 - 27	

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 93 - 150



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria informatica	ING-INF/04 Automatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	51	78	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:				-
Totale Attività Caratterizzanti				51 - 78

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)			15	45
A11	MAT/05 - Analisi matematica MAT/09 - Ricerca operativa		9	18
A12	ING-IND/08 - Macchine a fluido ING-INF/02 - Campi elettromagnetici ING-INF/03 - Telecomunicazioni ING-INF/07 - Misure elettriche e elettroniche		6	27
Totale Attività Affini			15 - 45	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

Range CFU totali del corso 93 - 150

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La presenza di contenuti relativi all'SSD Ing-Ind/08 Macchine a Fluido, tradizionalmente assente dai corsi di Laurea in Informatica, risponde ad esigenze didattiche e formative specifiche dell'indirizzo in Automatica. In particolare, la presenza del SSD Ing-Ind/08 nell'ordinamento didattico permette di inserire nel Manifesto degli Studi corsi integrati tra i settori dell'Automatica (Ing-Inf/04) e delle Macchine a Fluido (Ing-Ind/08). Come già discusso nel Consiglio Didattico e nel Consiglio di Facoltà al riguardo, si ipotizza nel Manifesto per la Laurea Magistrale in Informatica la presenza di un singolo corso integrato nell'ambito del curriculum in Automatica. Tale insegnamento non sarà obbligatorio per tutti gli studenti in Ingegneria Informatica, ma solo per quelli del curriculum in Automatica.

L'obiettivo formativo di tale modulo riguarda da un lato le problematiche di modellistica dei veicoli e dei loro sistemi di trazione (ivi comprese le problematiche della trazione ibrida), e dell'altro quelle di controllo. La logica di tale insegnamento è di coprire con sufficiente dettaglio all'interno dello stesso modulo sia gli aspetti di modellistica di sistemi da controllare, sia quelli di sintesi dei controllori. I contenuti di pertinenza dei due settori, infatti, si complementano tra loro permettendo di presentare in forma unitaria metodologie e tecniche di modellistica e controllo che, per quanto legate, sono tradizionalmente sviluppate in ambiti disgiunti. L'integrazione proposta sviluppa in nuce competenze meccatroniche utili per il curriculum ed è la dimostrazione di una interdisciplinarietà vera, non semplicemente invocata, tra due settori che appaiono distanti ma la cui complementarietà risulta essere esperienza quotidiana nel mondo industriale.

Note relative alle attività caratterizzanti